

RIPORTIAMO I PUNTI PRINCIPALI

PUNTO 1

Al fondo di garanzia per acquisto prima casa sono assegnati ulteriori 282 milioni di euro per l'anno 2024.

Gli aventi diritto sono indicati in:

- legge 27/12/2013 n.147 art.1 comma 48 lettera c).
- legge 30/12/2023 n.213 art.1 comma 9 lettere a), b), c).

Nota bene: per gli aventi diritto la garanzia del Fondo resta operativa anche nella ipotesi di surroga del mutuo originariamente acceso per l'acquisto della prima casa, nel caso in cui le condizioni economiche non abbiano impatti negativi sull'equilibrio economico-finanziario del Fondo medesimo. 

PUNTO 2

E' riconosciuto per i mesi di gennaio febbraio e marzo 2024 un contributo straordinario ai clienti domestici già titolari di bonus sociale elettrico.

PUNTO 3

ESONERI CONTRIBUTIVI



LETTERA A

Per l'anno 2024 è previsto, per i rapporti di lavoro dipendente, un esonero, senza effetti sul rateo di tredicesima, sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia, e i superstiti di 6 punti percentuali, a condizione che la retribuzione imponibile non ecceda l'importo mensile di 2.692 euro, al netto del rateo di tredicesima. Tale esonero sale al 7% nel caso in cui la retribuzione imponibile non ecceda l'importo mensile di 1.923 euro.

LETTERA B

Per i periodi di paga dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 alle lavoratrici madri di 3 o più figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico) è riconosciuto un esonero del 100% della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico delle lavoratrici fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo, nel limite massimo annuo di 3.000 euro riparametrato su base mensile.

LETTERA C

L'esonero è riconosciuto, in via sperimentale, per il periodo d'imposta 2024 anche alle lavoratrici madri di due figli, fino al mese di compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.

Nota Bene: resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. 

PUNTO 4 FRINGE BENEFIT



Per l'anno 2024 è prevista una soglia di 1.000 euro per i lavoratori dipendenti senza figli e di 2.000 euro per i lavoratori con figli: sono considerati fringe benefit i beni ceduti e i servizi prestati ai lavoratori dipendenti, nonché le somme a loro erogate o rimborsate dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico, dell'energia elettrica, del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa e per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

PUNTO 5

La misura del canone di abbonamento della televisione è fissata per l'anno 2024 in 70 euro.

PUNTO 6

MODIFICHE TASSAZIONE IVA

- l'iva per il latte in polvere e gli alimenti per neonati sale dal 5 al 10%
- pannolini per donne e bambini e seggiolini torneranno ad essere tassati al 22%

PUNTO 7

E' previsto un aumento della tassazione sugli affitti brevi o turistici, per chi ha optato per la cedolare secca, che passa dal 21% al 26%.

L'aliquota è ridotta al 21% per i redditi derivanti dai contratti di locazione breve relativi ad una unità immobiliare individuata dal contribuente in sede di dichiarazione dei redditi.

PUNTO 8

NOVITA' PREVIDENZIALI

Indicizzazioni pensioni 2024

La rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici si basa sulla variazione dell'indice del costo della vita e decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. [Leggi qui per approfondimenti \(art. 1 comma 135\).](#)



Pensione anticipata 2024

LETTERA A

Per i contributivi puri (soggetti privi di anzianità lavorativa al 31 dicembre 1995) viene eliminato il limite di 1,5 volte l'assegno sociale per l'accesso alla pensione di vecchiaia a 67 anni con almeno 20 anni di contributi.

LETTERA B

Viene inserito un limite diversificato **per accedere alla pensione a 64 anni e 20 anni di contributi.**

I requisiti sono:

- aver compiuto 64 anni;
- avere un importo dell'assegno pensionistico pari a minimo 3 volte quello della pensione sociale (1603,23 euro), che si riduce a 2,8 volte per le donne con un figlio e 2,6 volte per quelle con 2 o più figli;
- avere un importo dell'assegno pensionistico che non superi di 5 volte quello della pensione sociale (2993,05 euro).

A differenza di altri tipi di pensione anticipata, questa opzione permette di ottenere **l'intero importo della pensione maturata pur andando in pensione prima** dei limiti previsti dalla cosiddetta legge [Fornero](#).

Tale opzione avrà una finestra mobile di 3 mesi dalla maturazione dei requisiti.

PUNTO 9

INCREMENTO BONUS ASILI NIDO

Con riferimento ai nati a decorrere dal 1 gennaio 2024, per i nuclei familiari con un ISEE fino a 40.000 euro, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore a 10 anni, si prevede l'incremento del bonus per pagare le rette agli asili nido pubblici e privati fino a 2.100 euro.



PUNTO 10

CONGEDO PARENTALE

I genitori che hanno completato il congedo obbligatorio di maternità dopo il 31 dicembre 2023 potranno usufruire del congedo parentale di due mesi retribuiti all'80% in alternativa tra i genitori, fino al sesto anno di vita del figlio/a.

PUNTO 11

MISURE PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E PARI OPPORTUNITA'

LETTERA A

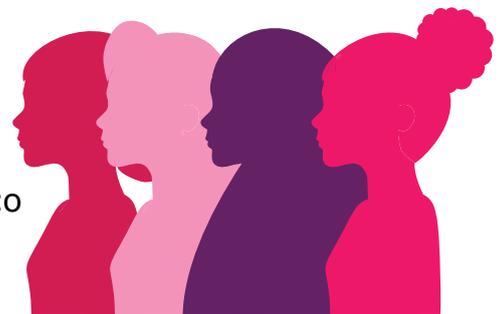
Reddito di libertà per donne vittime di violenza: il Fondo dedicato è incrementato di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 e di 6 milioni annui a decorrere dal 2027.

LETTERA B

Fondi per il contrasto alla violenza di genere:

- 5 milioni per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 per assicurare un'adeguata attuazione del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 e del correlato Piano operativo, e per la realizzazione di centri antiviolenza;

- 3 milioni di euro annui a decorrere dal 2024, per rafforzare la prevenzione della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica.



LETTERA C

Sgravio contributivo donne vittime di violenza: vengono destinati 12,5 milioni di euro per finanziare lo sgravio contributivo assicurato ai datori di lavoro privati che, nel triennio 2024-2026, assumeranno donne disoccupate vittime di violenza, che siano anche beneficiarie del reddito di libertà. La misura prevede, in particolare, l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali nella misura del 100%, nel limite massimo di 8.000 euro/annui, riparametrati e applicati su base mensile.

LETTERA D

Creazione del "FONDO PER LA CREAZIONE DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA", con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024-2025-2026.

PUNTO 12

E' istituito un fondo destinato a sostenere i proprietari di animali domestici nel pagamento di visite veterinarie e operazioni chirurgiche, nonché nell'acquisto di farmaci veterinari. Possono accedere al fondo i proprietari di animali domestici che abbiano un ISEE inferiore a 16.215 euro e un'età superiore a 65 anni.

Per le modalità di accesso al bonus bisogna aspettare il decreto di prossima emanazione.

PUNTO 13

FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

E' istituito il FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA', con una dotazione di euro 552.177.454 per l'anno 2024 e di euro 231.807.485 annui a decorrere dall'anno 2025. Per approfondimenti, vedere art. 1 comma 2010-216 della legge 30 dicembre 2023, n. 213.



PUNTO 14

E' istituito il FONDO PER L'ERASMUS ITALIANO, con una dotazione di 3 milioni di euro per l'anno 2024 e 7 milioni di euro per l'anno 2025, finalizzato all'erogazione di borse di studio in favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea o di laurea magistrale che abbiano i requisiti previsti dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 22 ottobre 2004, n.270. Tali contributi sono esenti da ogni imposizione fiscale.

PUNTO 15

E' autorizzata la spesa di 250 mila euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 per l'installazione di colonnine per chiamate di emergenza collegate con le centrali operative delle forze di polizia e di pronto intervento nelle aree ad alta frequentazione di pubblico, che presentino criticità dal punto di vista della sicurezza.



Per qualunque chiarimento non esitare a contattare la/il tua/o referente sindacale.